



M. ANASTASIA COLOMBO

MARTA VALTOLINA

Presentano

TERRAMARECIELO

Mostra d'arte in **Villa Scaccabarozzi** a Usmate Velate

In collaborazione con il COMUNE DI USMATE VELATE e il Gruppo Culturale d'Arte GA99

Inaugurazione 18 novembre ore 17

Presentazione critica di **Alberto Moioli**

Dal **18** al **26** novembre **2023**

Orari

domenica **19** | **10-12** e **15-19**

giovedì **23** e venerdì **24** | **15-18**

sabato **25** e domenica **26** | **10-12** e **15-19**

Villa Scaccabarozzi dal 18 novembre ospita una mostra particolarmente interessante in cui ad esporre saranno due artiste che hanno condiviso parte della loro vita tra la passione dell'arte e il mondo della scenografia. M. Anastasia Colombo e Marta Valtolina hanno due poetiche espressive assai differenti per linguaggio, tecnica e poetica, ma i punti di contatto artistico tra loro sono evidenti ed è per questo motivo che il percorso espositivo, incorniciato dall'elegante Villa Scaccabarozzi di Usmate Velate assume, in questo evento, un importante rilievo culturale.

I percorsi umani hanno agevolato il fortissimo legame d'amicizia, **i percorsi professionali** offrono oggi un dialogo parallelo particolarmente raffinato entro il quale convivono, con particolare armonia, le sensibilità creative delle due artiste.

La presenza, per entrambe, di molte opere inedite, esposte per la prima volta al pubblico, rendono la mostra ancora più intrigante.

Due donne, due cuori, due anime inquiete dalle quali sgorga incessantemente bellezza.

Non si tratta solo di studio, ricerca e sperimentazione perchè in entrambe emerge il desiderio di esprimere ciò che alberga nei loro cuori e la voglia di confrontarsi con il mondo perchè sono giustamente convinte che solamente in un modo si può crescere, **INSIEME**.

CIELOMARETERRA non è solo il titolo della loro mostra ma anche **una dimensione intima, legata ai sogni e alla realtà, legata ai valori** che legano il cielo, il mare e la terra alla profondità del sentimento dell'amicizia. Se come si dice, **solo con il cuore si può toccare il cielo**, forse la chiave di lettura della mostra di M. Anastasia e Marta è da ricercare dentro ognuno di noi osservatori attenti delle opere esposte.

Una mostra da non perdere.

Alberto Moioli

CIELOMARETERRA

Viaggiare non basta talvolta per esplorare il mondo.
Occorrono gli occhi e le mani degli artisti perché ci si possa almeno avvicinare a una qualche diversa comprensione.

E' il collage la tecnica che ci accomuna, mi dicono Marta e Maria e penso subito che il collage racchiuda il senso di questo viaggio intimo che, nella ricerca di materiale da comporre, si svolge come una sorta di meditazione, tra dissolvenze e trame di cielo e mare, nel loro ricongiungersi nella terra.

Collage come raccolta di frammenti che desiderano ritrovarsi abbracciati.
Collage come tentativo di raccogliere i pezzi preziosi di un'esistenza e dar vita a nuovi racconti.
Collage perché la visione che le ispira necessita di una collocazione materiale ancorandosi nello spazio dell'opera.

Immagino le loro mani al lavoro e che, nel fare, esprimono il movimento come un tutt'uno tra l'idea e l'espressione.

Si attorcigliano, danzano, si liberano e poi si ricompongono, accostandosi in geometrie tortuose, i nastri di Maria.
Si inchinano e si dispongono in coreografie inedite.

Fluide ed eteree invece le opere di Marta.

L'una lavora e compone una materia ben definita, la tramuta in forme astratte, che descrivono una natura complessa e colorata, quasi a svolgere le trame di racconti fiabeschi senza volti.

L'altra invece ripete una teoria di volti fluttuanti, che paiono ogni volta nuovi: trasformisti, funamboli, figuranti, artisti circensi. In movimento, in esplosioni di gioia oppure in attesa, in contemplazione, persone come personaggi.
Un fermo-immagine scenografico, dentro un mondo impalpabile ed onirico, dove aria e acqua sono diluite in una miscela che avvolge.

Chiudo gli occhi un istante e provo ad ascoltare:

*Viaggia, non fermarti,
avvolgi e svolgi continuamente il filo che guida la ricerca del senso,
esplora, assapora, cerca sfumature, nel mondo, nelle persone,
ascolta l'onda, nel suo movimento perpetuo di andata e ritorno,
cerca nel cielo, ogni giorno, una forma sempre nuova,
accogli la carezza dell'aria, nella musica dei suoi vortici,
infine, nel fare, danza,
danza la vita che ti è data!*

Un grazie speciale a Maria e Marta per questa ispirazione!

Mirella Caterina